

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Spirito: “Le port authority diventeranno Spa. E poi diremo che è stata una grande riforma”

Nicola Capuzzo · Thursday, January 28th, 2021

Pietro Spirito, il presidente uscente dell’Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale che governa gli scali di Napoli, sembra non avere dubbi sul fatto che prima o dopo le port authority italiane diventeranno società per azioni (a controllo pubblico). Intervenendo al webinar di presentazione del saggio di Andrea Appetecchia intitolato “Trasporti e Logistica: analisi e prospettive per l’Italia”, Spirito ha ricordato che “la riforma portuale del 1994 è nata in seguito a una procedura d’infrazione dell’Europa per porre fine al monopolio del lavoro portuale in banchina. Non abbiamo scelto ma siamo stati costretti ad avere quella riforma portuale”.

A proposito della scelta della ministra Paola De Micheli di procedere con il ricorso alla Corte di Giustizia Europea per contrastare la procedura della Commissione Europea che vorrebbe sottoporre a tassazione l’attività d’impresa delle Autorità di sistema portuale l’ha definita “una palla buttata in tribuna. Un catenaccio. Cerchiamo di difendere l’indifendibile”. Poi Spirito ha aggiunto: “Come si fa a dire che i canoni demaniali non sono contrattazione commerciale? C’è un tale orientamento giurisprudenziale della corte di Giustizia Europea in materia... E’ tutto già scritto; prenderemo la solita musata in faccia. Siamo europeisti a parole ma nei fatti non lo siamo affatto. Noi dell’Europa pendiamo le worst practice invece che le best practice”.

Impossibile per Spirito a questo punto del ragionamento non arrivare a commentare il modello Spa pubblica per i porti: “Personalmente ho seguito da vicino la storia della liberalizzazione del trasporto ferroviario dal 1991 fino al quarto pacchetto. La trasformazione di Ferrovie dello stato in una Spa è stata un successo e così finirà anche per i porti. Spero che le port authority italiane non vogliano prender il peggio degli enti pubblici e delle imprese commerciali”.

Infine la chiosa: “Nelle Ferrovie ad alcuni colleghi che si opponevano alla trasformazione in Spa dicevamo: ‘I dinosauri muoiono, chi non vuole essere dinosauro deve cavalcare o adattarsi al cambiamento’. Come nel 1994 saremo costretti da un pronunciamento dell’Europa a trasformare le port authority in Spa a controllo pubblico per poi dieci anni dopo dire: è stata una grande riforma”.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

This entry was posted on Thursday, January 28th, 2021 at 3:10 pm and is filed under

Politica&Associazioni, Porti

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.